

IVG

Savona, Lega: “Soddisfatti di aver fatto breccia in Montaldo sulla questione Tari”

di **Redazione**

14 Giugno 2020 - 17:05



Savona. La Lega di Savona “esprime soddisfazione sul fatto che le istanze portate dal partito all’interno della giunta, del consiglio comunale e come sezione cittadina abbiano fatto breccia nell’assessore al bilancio”. Il riferimento è al dietrofront di Silvano Montaldo sulla questione Tari, con l’assessore che nell’ultimo consiglio ha accettato di rinviare l’approvazione delle tariffe 2020 dopo le polemiche legate alla conferma di quelle del 2019 e alle mancate esenzioni per le fasce deboli.

Due posizioni che Montaldo ha descritto come “obbligate” dal punto di vista normativo, ma che ugualmente hanno scatenato la reazione non solo delle minoranze, ma anche della stessa Lega. E così in consiglio Montaldo ha candidamente ammesso che “mi è stato chiesto di soprassedere” e ha accettato di ridiscutere la questione entro il 30 giugno, in attesa di chiarimenti da Roma.

Un episodio che ha confermato ancora una volta la profonda spaccatura ormai esistente in maggioranza tra la Lega e l’anima più forzista della giunta. “Fin da subito, come del resto ribadito pubblicamente in varie occasioni – spiega Maria Maione, segretario cittadino del partito del Carroccio – la nostra posizione è stata ferma e decisa, quella di trovare risorse per tutto il tessuto sociale martoriato dal lockdown. Il senso di responsabilità che l’attuale governo della città ha messo in campo in questi anni dopo lo scempio dei governi Pd, ha consentito di mettere in sicurezza i conti evitando l’ipotesi del commissariamento”.

“Noi abbiamo fatto il nostro - sostiene Maione - ora il governo mantenga gli impegni e ristori i comuni degli sforzi di questi mesi, speriamo ovviamente che non siano simili a quelli messi in campo per lavoratori e imprese. La politica non può essere solamente quella dei tagli ai servizi e delle tasse, in questo modo si fa morire il Paese! Intervenire attraverso il sostegno alle famiglie, all'intero sistema produttivo delle imprese, da sempre sostenuto dalla Lega è l'unico modello di ripresa possibile al fine di poter garantire lavoro ed occupazione”.

“Rinnoviamo la nostra soddisfazione per questa unità di intenti - conclude - che non si dovrà solo fermare a questa iniziativa ma dovrà caratterizzare il proseguo della attività di questa amministrazione”.